

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 85 del 30 novembre 2021

Assegnazione finanziamenti per le attività dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza operanti in Veneto e assunzione impegni di spesa. DGR n. 259 del 09.03.2021. DDR n. 47 del 06.09.2021 e n. 96 del 16.11.2021. DPCM 13 novembre 2020 Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2020, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si assegnano i finanziamenti e si assumono gli impegni spesa a favore degli Enti promotori dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza operanti in Veneto, secondo le risultanze istruttorie approvate con DDR n. 96 del 16.11.2021.

Il Direttore

VISTI il DPCM del 13 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 19 novembre 2020 al numero 2672 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 5 del 8 gennaio 2021, di ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2020, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano", del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, con il quale viene attribuita alla Regione del Veneto una somma complessiva di Euro 2.244.114,29, di cui Euro 1.807.314,42 per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati e delle case-rifugio pubbliche e private già esistenti in Regione, anche in considerazione delle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e delle norme di contenimento ad essa collegate, ed Euro 436.799,87 da impiegare per gli interventi di cui all'articolo 3 del medesimo DPCM;

il decreto del Direttore della U.O. del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale n. 47 del 6 settembre 2021 con il quale, in attuazione della DGR di programmazione in materia n. 259 del 9 marzo 2021 e con riferimento in particolare alla decisione di destinare l'importo di Euro 140.000,00 nell'ambito dell'articolo 3) linea g) del citato DPCM 13 novembre 2020 per il finanziamento delle attività dei centri per il trattamento di uomini autori di violenza, sono stati approvati l'Avviso (Allegato A) e la relativa modulistica (Allegato A1), successivamente pubblicati nel BURV n. 122 del 10 settembre 2021 e nel sito istituzionale della Regione;

il successivo decreto n. 96 del 16 novembre 2021 con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie di valutazione delle richieste di finanziamento sopra specificate, demandando a successivo provvedimento la concessione di contributi a favore degli Enti beneficiari e l'assunzione degli impegni di spesa a carico del capitolo di spesa 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14.08.2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2021 -2023 secondo l'esigibilità della spesa, per l'importo complessivo di Euro 140.000,00;

RITENUTO, confermando quanto già individuato dal citato DDR n. 96/2021, di fissare al 31.12.2022 il termine ultimo per la realizzazione degli interventi e al 28.02.2023 il termine per la presentazione della documentazione finale;

DATO ATTO che il punto VIII (*Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi*) dell'Avviso prevede che gli Enti beneficiari dovranno comunicare, pena la decadenza, l'accettazione del finanziamento (su modulistica fornita dalla Regione) e, per gli Enti pubblici anche il Codice Unico di Progetto (CUP), a seguito del ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo;

RILEVATO che gli Enti beneficiari del finanziamento statale di cui all' **Allegato A** "Finanziamento centri per il trattamento degli uomini autori di violenza - Anno 2021" al presente provvedimento hanno provveduto a comunicare alla Direzione Servizi sociali l'accettazione del contributo e il Codice Unico di Progetto (CUP);

VERIFICATO che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni per la spesa complessiva di Euro 140.000,00 per il finanziamento delle attività dei centri per il trattamento di uomini autori di violenza;

RITENUTO di aggiornare il citato DDR n. 47/2021 con riferimento alla liquidazione del 60% a titolo di acconto stabilendo che la stessa sarà effettuata nel primo trimestre 2022 considerato che il periodo di ammissibilità delle spese è gennaio - dicembre 2022;

di assegnare e impegnare a favore degli Enti promotori dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza, la somma complessiva di Euro 140.000,00 con imputazione a carico del capitolo 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14.08.2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2021-2023 che offre sufficiente disponibilità, esercizio 2022 con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato, negli importi, articoli e PdC riportati, come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nell'**Allegato A** "Finanziamento centri per il trattamento degli uomini autori di violenza - Anno 2021";:

di liquidare l'importo complessivo di Euro 84.000,00 a titolo di acconto del 60% entro il primo trimestre 2022 ed il saldo, pari ad Euro 56.000,00, a seguito di invio della relazione delle attività realizzate e del rendiconto delle spese sostenute nel periodo gennaio - dicembre 2022;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente decreto è finanziata attraverso i trasferimenti statali e che la copertura finanziaria delle obbligazioni è assicurata dall'accertamento in entrata n. 3225/2021, di euro 2.244.114,29, di cui al decreto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale n. 34 dell'11 agosto 2021;

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nell'esercizio 2022; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;

il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

che la spesa per la quale si dispongono gli impegni con il presente atto non è ricompresa in alcun obiettivo del D.E.F.R. 2021-2023;

VISTA la nota prot. n. 517278 del 8 novembre 2021 del Direttore della Direzione Servizi sociali con la quale le competenze in merito alla prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne sono state attribuite alla U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile;

CONSIDERATO che per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 259 del 9 marzo 2021 e ai DDR n. 47 del 6 settembre 2021 e n. 96 del 16 novembre 2021;

VISTI il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

il DPCM 13 novembre 2020 "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2020, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano";

la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

la L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

la L.R. 29 dicembre 2020, n. 41;

le DDGR n. 30 del 19 gennaio 2021, n. 259 del 9 marzo 2021, n. 715 del 8 giugno 2021, n. 943 del 13 luglio 2021;

i DDR n. 54 del 2 luglio 2021; DDR n. 34 del 11 agosto 2021; DDR n. 55 del 5 ottobre 2021;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse e l'**Allegato A** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di assegnare e impegnare a favore degli Enti promotori dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza, la somma complessiva di Euro 140.000,00 con imputazione a carico del capitolo 102214 "Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità (art. 19, c. 2, D.L. 04/07/2006, n. 223 - D.L. 14.08.2013, n. 93)" del Bilancio di previsione 2021-2023 che offre sufficiente disponibilità, esercizio 2022 con istituzione a copertura del Fondo pluriennale vincolato, negli importi, articoli e PdC riportati, come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nell'**Allegato A** "Finanziamento centri per il trattamento degli uomini autori di violenza - Anno 2021";

3. di liquidare l'importo complessivo di Euro 84.000,00 a titolo di acconto del 60% entro il primo trimestre 2022 ed il saldo, pari ad Euro 56.000,00, a seguito di invio della relazione delle attività realizzate e del rendiconto delle spese sostenute nel periodo gennaio - dicembre 2022;
4. di dare atto che la spesa di cui al presente decreto è finanziata attraverso i trasferimenti statali e che la copertura finanziaria delle obbligazioni è assicurata dall'accertamento in entrata n. 3225/2021, di euro 2.244.114,29, di cui al decreto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale n. 34 dell'11 agosto 2021;
5. che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni, con il presente atto, sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nell'esercizio 2022; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V° livello del PdC;
6. che per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 259 del 9 marzo 2021 e ai DDR n. 47 del 6 settembre 2021 e n. 96 del 16 novembre 2021;
7. di confermare la data del 31.12.2022 quale termine ultimo per la realizzazione delle attività e il 28.02.2023 quale termine per la presentazione della documentazione finale;
8. di dare atto che la spesa per la quale si dispongono gli impegni con il presente atto non è ricompresa in alcun obiettivo del D.E.F.R. 2021-2023;
9. la trasmissione del presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria, per quanto di competenza;
10. la trasmissione del presente atto ai soggetti riportati nell'**Allegato A** e ai soggetti pubblici con le informazioni previste dall'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) del Veneto o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino